

Modulo 1 – Domanda di contributo

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio, Urbanistica e
Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Strumenti per il Governo
del Territorio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.r. 8/2013

Proponente AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO – COMUNE DI LECCO ENTE CAPOFILIA (PROV. LC)

Titolo del progetto: NON GIOCIAMOCI IL FUTURO

Ai fini della partecipazione alla fase concorsuale del “Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito – L.r. 8/2013”:

Il sottoscritto VIRGINIO BRIVIO

Codice Fiscale BRVVG61M19E507K

residente a VALMADRERA (LC) Via MONS. ARTURO POZZI n. 84

Legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI LECCO

con sede a LECCO (LC) in piazza ARMANDO DIAZ n. 1

codice fiscale e partita Iva n. 00623530136

CHIEDE

La concessione di un contributo di € 50.000,00 pari al 74,07 % del costo complessivo ammontante a € 67.500,00 per la realizzazione delle azioni di cui al progetto.

A tal fine, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'Art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) La fascia di popolazione residente dell'Ambito distrettuale proponente è da 100.001 a 1.000.000 abitanti
- 2) Il progetto sarà cofinanziato nella misura del 25,92 % del costo totale attraverso valorizzazione o finanziamento
- 3) che per lo stesso progetto non è stata presentata altra domanda di finanziamento
- 4) che tutti i dati e le informazioni inseriti nella domanda telematica di contributo, corrispondono al vero
- 5) che le Coordinate Bancarie dell'Ente Proponente, ai fini dell'erogazione del contributo, sono le seguenti:

CONTO CORRENTE DI CONTABILITA' SPECIALE:

BANCA D'ITALIA

TESORERIA DELLO STATO

SEZIONE DI COMO – LC (128)

0061325

IBAN IT 12 U 01000 03245 128300061325

Che il responsabile del progetto è:

Nome e cognome RUGGERO PLEBANI

Incarico ricoperto nell'Ente FUNZIONARIO/COORDINATORE UFFICIO DI PIANO

Data 14.05.2015

Firma _____

Modulo 2 - Lettera d'Intenti
(a cura del capofila)

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio, Urbanistica e
Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Strumenti per il Governo
del Territorio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Oggetto: Lettera d'intenti per l'adesione alla realizzazione
del Progetto NON GIOCIAMOCI IL FUTURO

Il sottoscritto VIRGINIO BRIVIO in qualità di legale rappresentante del Comune di LECCO

DICHIARA

che:

- il Comune capofila del progetto non ha partecipato in qualità di partner ad altri progetti per il presente bando
- i soggetti partner non pubblici che partecipano al presente progetto hanno sottoscritto di non partecipare ad oltre tre progetti nella stessa Provincia e non oltre cinque sul territorio regionale.

Lecco, 14 maggio 2015

Firma _____

Allegato B) Modulistica

Allegato alla lettera di intenti: COMPONENTI PARTNERSHIP (ripetere per ogni soggetto partner)

Ragione Sociale/Natura giuridica: altri 87 comuni della provincia di Lecco/Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Ufficio dei Piani di Zona Cso P.Sposi n. 132 23900 Lecco

Ragione Sociale/Natura giuridica: ASL LECCO
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Cso C.Alberto n.120 23900 Lecco

Ragione Sociale/Natura giuridica: Atipica Cooperativa Sociale
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via Molino Filo, 1, 20050 Verano Brianza (Mi) - Telefono: 0362/900144 – Fax 0362/1792854 Mail: info@atipica.org

Ragione Sociale/Natura giuridica: ASFAT
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via Lamarmora, 11, 23900 Lecco - Telefono: 0341/251351 - Mail: afat.lecco@tiscali.it

Ragione Sociale/Natura giuridica: SOLEVOL
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Corso Carlo Alberto 37/A, 23900 Lecco - Telefono: 0341/350680 – Fax: 0341/352988 Mail: solevol@solevol.com

Ragione Sociale/Natura giuridica: ARCI COMITATO PROVINCIALE DI LECCO (ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE) C.F. 83013190133
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via Cesare Cantù, 18, 23900 Lecco. Telefono: 0341/3665580 – Fax: 0341/365580 Mail: lecco@arci.it

Ragione Sociale/Natura giuridica: COO.DIP. (Coordinamento Lecchese Sociale Privato per le Dipendenze)
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Accoglienza e Lavoro cooperativa sociale a.r.l. "Onlus", via Aldo Moro, 92 23847 Molteno (LC) - Telefono/Fax: 031/851492 - Mail: info@calmolteno.com

Ragione Sociale/Natura giuridica: AUSER
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via Ghislanzoni, 28, 23900 Lecco. Telefono 0341/252970 - Fax: 0341/354891 Mail: info@auserlecco.it

Ragione Sociale/Natura giuridica: Associazione IL GABBIANO
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via Bonfadini, 11 - 23100 Sondrio - Tel. 0342/200844 - Fax. 0342/216702 Mail: amministrazione@gabbianoonlus.it

Ragione Sociale/Natura giuridica: CELAF
Ruolo nell'ambito nel progetto: partner
Recapiti: Via San Giovanni Bosco, 8 - 23900 Lecco - Telefono/Fax 0341/368088 Mail: celaf.lecco@gmail.com

Modulo 4 - Budget di progetto

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	DI CUI CONTRIBUTO	DI CUI COFINANZIAMENTO
RISORSE UMANE			
Rapporto di lavoro subordinato (TAB. A)	€ 10.000,00		
Rapporto di lavoro diverso da quello subordinato (TAB. B)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 10.000,00
SUBTOTALE 1	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 10.000,00
SPESE GENERALI			
Riproduzione di materiali documentali	€ 2.500,00		
Affitto di sedi	€ 3.000,00		
Attrezzature tecniche	€ 2.000,00		
SUBTOTALE 2	€ 7.500,00		€ 7.500,00
TOTALE (SUB1 + SUB2)	€ 67.500,00	€ 50.000,00	€ 17.500,00

Modulo 6 - Progetto
(Schede azioni)

AREA COMUNE

Denominazione progetto **NON GIOCHIAMOCI IL FUTURO**

MOTIVAZIONE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il **Dip. delle Politiche Antidroga** (Serpelloni, 2012) stima che in Italia il gioco d'azzardo coinvolgesse nel 2011 il 54% della popolazione 18-74 anni; lo stesso fenomeno riguardava nel 2012 il 14,9% giovani 15-19 anni: il 6% definibili giocatori sociali, il 4,2% problematici e il 3,7% patologici. In Lombardia si registra un'importante presenza del fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo: tra il 2012 e il 2013 si è assistito a un incremento dei soggetti in trattamento. Nel 2013 si sono registrati 1889 individui in carico ai servizi (1477 nel 2012).

Dati Lecco e provincia

L'età media dei giocatori patologici è di 47 anni, in prevalenza maschi. La provincia di Lecco è passata dal 42° posto del 2008 al 19° del 2012 in Italia, per spesa di gioco pro-capite (Censis 2012). La spesa media di gioco annua a persona ha raggiunto i 1398 € per un totale riferito all'intera provincia di Lecco di 446 milioni di euro (AGICOS 12/2011).

Secondo una ricerca del 2014 di M. Fiasco, Consulta Nazionale Antiusura, sulle 110 province italiane, nel 2012 il consumo del gioco d'azzardo in provincia di Lecco è stato di:

- 445 milioni di euro con una percentuale pari al 5,31% del P.I.L. per spesa annua pro-capite
- 168 € di spesa pro-capite sommata per Lotto e superenalotto (26° posto)
- 1033 € di spesa pro-capite per NewSlot e Vlt (14° posto)
- 1856 apparecchi su 338.425 abitanti (1 ogni 182 persone)

I giocatori problematici in provincia nel 2014 si stimano tra i 4328 e i 12950 (1,27%/3,3%) e quelli patologici tra i 1704 e i 7497 (dati ISTAT 2014).

Gli utenti seguiti dal Dip. dipendenze per problematiche di gioco d'azzardo patologico dal 2010 sono stati 250 circa; pari, nel 2014 al 6% dell'utenza totale.

L'ASL di Lecco ha organizzato in partnership con comuni, associazioni ed enti accreditati (ASFAT, CELAF, Ass. il Gabbiano, CODIP) iniziative volte a richiamare l'attenzione sul gioco d'azzardo. Il Comune di Olginate, nel 2014 ha intrapreso, con ASL e Atipica Cooperativa Sociale (ente accreditato), un progetto pilota finalizzato alla rilevazione del fenomeno, attraverso un questionario e momenti di restituzione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha dato mandato al Comune di Lecco, ente capofila dei Servizi Sociali dell'Ambito distrettuale, di presentare un progetto provinciale, sulla base del bando emanato da R.L. Nell'ambito dei tre PdZ, approvati l'11.05.2015, il tema del contrasto al gioco d'azzardo è previsto come priorità (cfr. *area comune ai Piani di Zona degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate 2015-2017 "L'integrazione socio-sanitaria Comuni/ASL 3.3.2.1*). In questo contesto è prevista l'attuazione del progetto **NON GIOCHIAMOCI IL FUTURO**.

Gli obiettivi sono plurimi: quantificazione delle apparecchiature per il gioco sul territorio; avvio della formazione di figure adulte a contatto con possibili soggetti a rischio; azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani e agli adulti, attraverso metodologie innovative e il coinvolgimento di associazioni per raggiungere il massimo numero di cittadini. Obiettivo strategico per il territorio, in stretto collegamento con i Piani di Zona, è la verifica delle buone prassi adottate nel contrasto al gioco d'azzardo per giungere all'adozione di un protocollo/accordo tra i comuni della provincia sulla parte normativa e di sensibilizzazione.

SOGGETTI PARTNER

- Comune di Lecco (ente capofila)
- Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in rappresentanza degli altri **87 comuni** della Provincia
- ASL di Lecco
- Atipica Cooperativa Sociale
- ASFAT
- SOLEVOL (**160 associazioni**)
- ARCI (**28 circoli sulla provincia e oltre 6.000 associati**)
- COODIP
- AUSER (**10 sedi locali**)
- Associazione IL GABBIANO
- CELAF

AMBITI DI INTERVENTO

- A.** INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE
- B.** FORMAZIONE
- C.** ASCOLTO E ORIENTAMENTO
- D.** MAPPATURA territoriale
- E.** "AZIONI NO SLOT"
- F.** CONTROLLO E VIGILANZA.

TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

Le azioni progettuali prevedono le seguenti tipologie di destinatari differenziate a seconda della popolazione target riferita:

- 1) Popolazione totale
- 2) Anziani
- 3) Studenti/giovani
- 4) Gestori pubblici esercizi
- 5) Amministratori locali, Operatori dei servizi pubblici e privati, Associazioni

SCHEDA AZIONE 1 :

1. INFORMAZIONE /COMUNICAZIONE:

Attività informative e di sensibilizzazione rivolte a target selezionati della popolazione; iniziative di comunicazione sociale articolate e di informazione sui rischi, informazioni strutturate sui servizi a disposizione.

DESTINATARI INDIVIDUATI	N. SOGGETTI TOTALE	N. POTENZIALE DEI SOGGETTI DESTINATARI DEL PROGETTO	N. ATTESO DESTINATARI
1.1 Popolazione generale		1.000	700
1.2 Popolazione generale		1.000	700
1.3 Giovani (13-14-15 anni)	9.746	2.500	2.400
1.5 Giovani (18/25 anni)	13.287	6.600	3.900
1.6 Anziani >65 anni	36.287	14.000	9.000
1.7 Associazioni	160	80	60

LUOGO DI INTERVENTO	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
1.1 Teatro/cinema/aula magna	Possibilità di accogliere un pubblico numeroso e variegato
1.2 Teatro	Possibilità di accogliere un pubblico numeroso e variegato
1.3 Scuole medie/superiori	Possibilità di coinvolgere una gran quantità di studenti
1.4 Scuole medie/superiori e rete	Possibilità di coinvolgere una gran quantità di studenti e di afferenti la rete
1.5 Sedi ARCI e Informagiovani	Possibilità di ampio coinvolgimento di giovani in iniziative diversificate
1.6 Sedi AUSER e domicilio	ampio coinvolgimento popolazione anziana tramite telefonia sociale
1.7 sedi Associazioni	ampio coinvolgimento di popolazione variegata

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

La dimensione informativa e comunicativa attorno al gioco d'azzardo è estremamente frammentata e poco organizzata. Infatti, accanto alla comunicazione istituzionale atta a segnalare i rischi connessi all'abuso del gioco, si assiste ad una comunicazione pubblicitaria orientata a stimolare la propensione all'acquisto. Pertanto l'intento progettuale diviene quello di definire, nella dimensione provinciale, una comune piattaforma di comunicazione che sia in grado di:

- attivare forme di comunicazione sociale dando ampia diffusione del progetto;
- costruire un fitto canale di informazione con attori individuali ed agenzie del settore pubblico e del terzo settore in modo, che diventino proprietari e diffusori di alcuni segmenti comunicativi (attività, punti di ascolto e sostegno e progetti e servizi già attivi sul territorio);
- coinvolgere le scuole medie e superiori del territorio al fine di implementare i normali percorsi didattici con attività di supporto alle life-skills.

1.1 Organizzazione di una rassegna cinematografica all'interno di un teatro/cinema/aula magna del territorio della provincia di Lecco, con proiezioni di film sul tema focus del progetto, commentati da un operatore esperto.

Ogni incontro avrà una durata di 2 ore e sarà aperto a tutta la popolazione.

Nel corso dell'incontro sarà richiesta la compilazione di un questionario (versione rivisitata del SOGS), già utilizzato nel corso di una precedente progettazione e finalizzato a raccogliere i dati, a valutare l'eventuale presenza di problemi legati al gioco d'azzardo, consentendo di conoscere nel dettaglio le abitudini degli intervistati.

1.2 Messa in scena di spettacoli teatrali, uno per ogni area specifica (Distretto di Bellano, zona Valsassina e zona Lago, distretto di Lecco, distretto di Merate) creati ad hoc sul tema focus del progetto. Lo spettacolo intende coinvolgere numerose fasce d'età e rappresentare una modalità attraverso cui avviare una riflessione critica sul gioco d'azzardo patologico.

1.3 Organizzazione di incontri presso le classi terze delle scuole medie e le classi prime della scuole superiori. "G.A.P.- Giocare A Proteggersi": Intervento laboratoriale sulla dipendenza da gioco d'azzardo in collegamento con le nuove tecnologie e l'uso di internet.

Sono previsti un incontro per classe da 1,5 ore ciascuno e una restituzione per l'intero istituto di 1,5 ore al referente scolastico. Le scuole coinvolte appartengono a quattro comprensori: distretto di Bellano zona Valsassina e zona Lago, distretto di Lecco, distretto di Merate. Agli alunni dei quattro comprensori verrà inoltre proposta l'auto-somministrazione del SOGS.

1.4 Creazione di una "pubblicità progresso" in forma video ad opera di giovani, realizzata presso un laboratorio specifico a cura di Informagiovani. La pubblicità diverrà un mezzo attraverso il quale raggiungere un target ampio di individui, grazie anche alla pubblicazione della stessa sui social network.

1.5 Iniziative finalizzate alla sensibilizzazione dei giovani nell'ambito delle attività previste dalla programmazione di ARCI e Informagiovani relativa al piano giovani regionale (realizzazione di spazi di incontro/attività e progetto). Campagne informative mirate rivolte alla popolazione giovanile del distretto.

1.6 Iniziative finalizzate alla sensibilizzazione degli anziani tramite promozione di incontri specifici nei luoghi di aggregazione (sedi AUSER, centri aggregativi anziani) e tramite il servizio di telefonia sociale svolto da AUSER su tutto il territorio provinciale, con particolare riferimento alla città di Lecco, al Comune di Colico e all' area meratese (raccolta dati di conoscenza e sensibilizzazione)

1.7 Iniziative finalizzate a coinvolgere le associazioni aderenti al Centro Servizi Solevol con lo scopo di coinvolgere persone sensibili e in grado di diffondere ulteriore sensibilizzazione sul tema

INDICATORI DI EFFICACIA

- 1.1 Realizzazione rassegna cinematografica
Numero di questionari raccolti (>300)
- 1.2 Realizzazione di quattro spettacoli teatrali
- 1.3 Realizzazione di almeno quattro incontri con scuole
Numero di studenti raggiunti (=2.400)
Questionari di valutazione degli incontri da parte degli studenti
Numero questionari SOGS raccolti (>1.000)
- 1.4 Numero di visualizzazioni sui social network
- 1.5 Attivazione di almeno tre progetti mirati di informazione e sensibilizzazione
- 1.6 Coinvolgimento sup. al 25% del totale destinatari potenziali
- 1.7 Coinvolgimento del 40% delle associazioni aderenti a Solevol

RISULTATI ATTESI

- 1.1 Incremento informazione nella popolazione sul fenomeno;
Aumento consapevolezza sui temi del gioco d'azzardo: dinamiche, comportamenti e conseguenze;
- 1.2 Incremento informazione nella popolazione sulla presenza del fenomeno;

Diffusione conoscenza dei servizi specialistici

Aumento consapevolezza sui temi del gioco d'azzardo: dinamiche, comportamenti e conseguenze;

1.3 Incremento informazione nei giovani;

Aumento delle competenze di riconoscimento e di gestione dei fattori di rischio o protettivi, quali il gruppo, le condotte individuali, la familiarità, gli ambienti e le occasioni sociali;

Conoscenza dei principali errori cognitivi (illusioni di controllo, superstizioni, credenze errate, etc.);

Maggiore consapevolezza rispetto al collegamento tra le nuove tecnologie e il gioco d'azzardo patologico;

Diffusione conoscenza dei servizi specialistici;

1.4 Incrementata sensibilizzazione nella popolazione e soprattutto tra i fruitori dei social network;

Numero di visualizzazioni web;

1.5 Coinvolgimento e sensibilizzazione giovani

1.6 Raccolta elementi informativi e maggiore sensibilizzazione della popolazione anziana

SCHEDA AZIONE 2:

2. FORMAZIONE

Attività formative rivolte a operatori degli sportelli welfare, operatori comunali, polizia locale, forse dell'ordine; percorsi con Avvocati, Medici di Medicina Generale, Bancari a target sociali, insegnanti, studenti ed esercenti.

DESTINATARI INDIVIDUATI	N. DEI SOGGETTI DESTINATARI DELL'AZIONE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
2.1 Target specifici	n. 70	Adulti a contatto con possibili soggetti a rischio

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

La formazione di specifiche categorie consente di intervenire in maniera mirata su ampie fasce di popolazione, con l'obiettivo di far emergere il fenomeno del GAP in maniera decodificabile per attivare le già presenti risorse territoriali erogate dai servizi di base, dalle ASL e dall'Azienda Ospedaliera.

2.1 Formazione specifica rivolta a figure adulte di riferimento per la comunità (insegnanti, sacerdoti o responsabili di associazioni), ordini professionali, commercianti a stretto contatto con clienti a rischio patologico o amministratori locali. La formazione prenderà in esame i seguenti temi:

- Diffusione del fenomeno: presentazione di dati nazionali e provinciali;
- Tipologie di gioco esistenti;
- Comportamenti, segnali e conseguenze del gioco d'azzardo patologico;
- Segnalazione di luoghi deputati alla cura.

La formazione avrà una durata di 1,5 ore per un massimo di tre incontri per categoria. Oltre alle tematiche già citate e comuni a tutti gli uditori, verrà aggiunta una parte specifica in relazione al target coinvolto.

Importante al riguardo il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, di Questura e Prefettura (Enti istituzionali che hanno sottoscritto i Piani di Zona) e della Polizia Locale per contrastare i fenomeni di aggressività familiare e di reato connessi al tema della ludopatia.

INDICATORI DI EFFICACIA

- Numero di professionisti/stakeholder che hanno aderito alla formazione maggiore a 20;

- Numero di ore di formazione svolte maggiore a 120;
- questionari di valutazione.

RISULTATI ATTESI

- Aumento della conoscenza del fenomeno;
- Aumento della consapevolezza delle situazioni a rischio;
- Aumento della capacità di orientamento ai servizi;
- Inserimento della prevenzione del gioco d'azzardo nel piano provinciale dell' offerta formativa.

SCHEDA AZIONE: 3

- 3. ASCOLTO E ORIENTAMENTO** azioni di orientamento, consulenza e sostegno ai singoli e alle famiglie a rischio, a seguito degli incontri formativi e di sensibilizzazione

DESTINATARI INDIVIDUATI	N. PREVISTO DEI SOGGETTI DESTINATARI DELL' AZIONE	LUOGO DI INTERVENTO	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Studenti/giovani	20	sedì diverse	Presenza di problematiche connesse al gioco
Anziani	30	sedì diverse	Presenza di problematiche connesse al gioco
Popolazione generale	30	sedì diverse	Presenza di problematiche connesse al gioco

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

- 3.1 Attivazione di uno "sportello diffuso" psico-sociale per familiari e soggetti con problemi di gioco d'azzardo volto ad offrire consulenza sociale, psicologica, finanziaria e legale attraverso uno sviluppo della già sperimentata collaborazione con l'Associazione ASFAT di Lecco e con gli ordini professionali locali (commercialisti, avvocati ecc.);
- 3.2 Inserimento di familiari e giocatori all'interno di Gruppi di Auto Mutuo Aiuto e di supporto psicosociale individuale e familiare per orientare e inviare i possibili utenti ai Servizi territoriali del Dipartimento Dipendenze dell'Asl della Provincia di Lecco;

INDICATORI DI EFFICACIA

- 3.1 - Numero di familiari presi in carico o inviati ai Servizi Territoriali (>di 20);
- 3.2 - Numero di familiari presi in carico o inviati ai Servizi Territoriali (>di 15);

RISULTATI ATTESI

- 3.1/3.2 - Aumento della conoscenza dei Servizi Territoriali competenti;
- Aumento delle prese in carico e trattamento dei giocatori del territorio;
 - Aumento dei contatti e prese in carico di familiari degli utenti;

SCHEDA AZIONE 4:

- 4. MAPPATURA** territoriale e individuazione luoghi sensibili pubblici esercizi e sale gioco con installati (New slot) AWP e Vlt

TERRITORIO COMUNALE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
4.1 Lecco e 87 comuni	Possibilità di una conoscenza accurata e capillare

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

4.1 Quantificazione delle sale e degli apparecchi deputati al gioco negli 88 comuni interessati. A partire dagli esercizi segnalati dalle amministrazioni locali, ci si occuperà di verificare il numero di apparecchi presenti in ogni esercizio. I dati raccolti saranno confrontati con quelli regionali e nazionali per comprendere la diffusione del fenomeno e per avviare una politica più consapevole da parte delle amministrazioni locali (ad esempio: distanza da luoghi sensibili, eccessiva saturazione, ecc.). Tali dati verranno poi presentati alla cittadinanza per mezzo delle azioni descritte nel punto 1.

- Ricerca ed elaborazione dei dati forniti attraverso la somministrazione di questionari finalizzati a far emergere, su quattro fasce d'età selezionate, le categorie di riferimento e la possibilità di descrivere alcune caratteristiche del fenomeno del gioco a livello provinciale, confrontandolo con i dati regionali e nazionali. Il questionario consente di conoscere nel dettaglio le abitudini degli intervistati:
 - prevede 17 item con l'aggiunta di item sul gioco online;
 - è anonimo;
 - fornisce informazioni su molteplici aspetti: il tipo di gioco privilegiato, la frequenza delle attività di gioco, i mezzi usati per procurarsi il denaro per giocare, le menzogne circa le attività di gioco ecc.;
 - fornisce indizi sulla relazione del giocatore con il suo ambiente, specificando se i familiari hanno già criticato le sue abitudini, o se la gestione delle sue finanze personali o del bilancio familiare suscita conflitti. Viene rilevato anche se i familiari del giocatore hanno o hanno avuto, a loro volta, un problema legato al gioco.

INDICATORI DI EFFICACIA

- 4.1
- numero di comuni mappati (= n. 88);
 - numero delle sale da gioco e degli apparecchi mappati sul totale (80/100%);
 - numero dei questionari somministrati/numero questionari restituiti >70% suddivisi per fasce d'età;

RISULTATI ATTESI

- 4.1
- Raccolta di dati fino ad ora non a disposizione, al fine di elaborare un accordo/protocollo a livello provinciale sul rispetto delle normative in materia e per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo;
 - Possibilità di avviare politiche più consapevoli da parte delle amministrazioni locali;
 - Avvio di un lavoro di rete tra associazioni del privato sociale e pubblica amministrazione.
- 4.2
- Restituzione dei dati emersi al territorio
 - Dimensionare la quantità potenziale di giocatori

SCHEDA AZIONE 5 :

5. "AZIONI NO SLOT" incentivanti per gli esercenti di pubblici esercizi che scelgono di non installare o di dismettere apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito

DESTINATARI INDIVIDUATI	N. PREVISTO DEI SOGGETTI DESTINATARI DELL'AZIONE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Gestori pubblici esercizi	tutti i gestori, tramite le associazioni di categoria	Rispetto delle normative vigenti e contrasto alla diffusione del gioco patologico
Comuni del territorio	n. 88	Condividere regole comuni nelle azioni di contrasto al gioco d'azzardo
Circoli ARCI	n. 7	Contrasto alla diffusione del gioco patologico

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

Incentivazione alla disinstallazione o alla non installazione di dispositivi per il gioco. L'intervento si concentrerà prevalentemente per quegli esercenti che hanno effettuato delle installazioni nelle aree che oggi sarebbero qualificate come protette dalla normativa regionale. Verranno effettuati degli incontri con gli esercenti individuati al fine di stabilire, anche attraverso una consultazione con i diretti interessati, delle formule di incentivazione che possano risultare efficaci. In particolare si intende realizzare un'azione mirata con i dirigenti dei circoli ARCI, associazione che sta ponendo particolare attenzione al fenomeno del gioco d'azzardo e sta considerando ipotesi sperimentali per sostenere la rimozione dello slot dai circoli che le hanno installate negli anni scorsi.

Si prevede il perseguimento delle seguenti azioni:

- Riduzione dell'imposta fiscale (come previsto dalle normative);
- Incontri con gli esercenti e i dirigenti dei Circoli ARCI per la definizione di azioni no slot alternative alla riduzione fiscale che possano essere interessanti per gli esercenti stessi;
- Attivazione di un confronto con i comuni, attraverso il CDR e le Assemblee distrettuali, per la definizione un regolamento provinciale che consenta di governare il territorio in modo coerente.

INDICATORI DI EFFICACIA

- Numero adozioni del regolamento da parte delle Amministrazioni Locali >60%;
- numero incontri con esercenti o associazioni di categoria (>10);
- numero degli esercizi che rinunciano all'installazione di apparecchi (>10);
- numero degli esercizi che dismettono apparecchi;

RISULTATI ATTESI

- Aumento del numero di esercizi che rinunciano all'installazione di apparecchi;
- Realizzazione di incontri di confronto fra esercenti e Amministrazioni Locali
- Approvazione di un regolamento da parte del CDR e dei Comuni

SCHEDA AZIONE 6:

CONTROLLO E VIGILANZA: azioni svolte da soggetti istituzionali deputati dalla normativa nazionale e regionale

Allegato B) Modulistica

DESTINATARI INDIVIDUATI	N. ATTESO DESTINATARI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
comuni firmatari dell'accordo territoriale	tutti i comuni firmatari	efficace applicazione dell'accordo territoriale

DESCRIZIONE AZIONE PROGETTUALE

L'intento è quello di condividere un sistema organico di vigilanza da parte dei comuni che hanno sottoscritto il protocollo di cui all'azione precedente, al fine di garantire la certezza di un controllo efficace per la massima applicabilità delle norme in vigore e operare un continuo monitoraggio dei punti di erogazione del gioco d'azzardo. Si prevede, per iniziativa del CDR, il coinvolgimento delle polizie municipali dei comuni aderenti.

INDICATORI DI EFFICACIA

- Pianificazione di una strategia condivisa per l'effettuazione di controlli;

RISULTATI ATTESI

- Verifica costante del rispetto delle normative vigenti